

ALLEGATO B CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA DEI PUNTEGGI

Il paragrafo 6 delle "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale" approvate con deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1096 del 6 settembre 2022 definisce i "Compiti della commissione – Valutazione candidati".

In particolare, prima dello svolgimento del colloquio la commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione e procede alla "analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato".

Si richiamano inoltre le indicazioni contenute al paragrafo 3 delle suddette linee di indirizzo con riferimento alla centralità della definizione del profilo professionale. Risulta particolarmente ribadito l'elemento fondamentale di "coniugare le competenze tecniche, professionali e scientifiche con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza propri del SSR".

Ne risulta che il compito dell'ufficio di commissione è necessariamente indirizzato allo scopo fondamentale di individuare il candidato che, per curriculum e per l'esito del colloquio, coniuga le competenze professionali e gestionali richieste dal profilo individuato dall'Azienda.

Avuto riguardo di quanto sopra, si definiscono i seguenti criteri e a seguire la griglia dei punteggi di valutazione secondo le indicazioni di raggruppamento e di indicazione dei punteggi massimi di ciascuna categoria previsti dalle linee di indirizzo regionale.

1) TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI

La tipologia delle istituzioni nelle quali è stata maturata l'esperienza professionale del candidato deve risultare da apposita attestazione rilasciata dall'Ente, in assenza della quale non si valorizza il relativo punteggio.

Si valorizza in primo luogo l'esperienza in strutture di rilievo nazionale o regionale nelle quali sono istituiti il maggior numero dei servizi di alta specializzazione (aziende ospedaliere universitarie e ARNAS - aziende ospedaliere di rilievo nazionale e di alta specializzazione).

In secondo luogo, si considerano le strutture punti di riferimento regionale di alta specializzazione in particolari settori (IRCSS – istituti di ricovero e cura a carattere scientifico) e gli ospedali di rilievo provinciale presso i quali sono istituiti alcuni servizi di alta specializzazione (ospedali "hub": ospedali provinciali e altre aziende ospedaliere di medie e grandi dimensioni).

In terzo luogo, si considerano le strutture di rilievo provinciale di presidio del territorio delle Aziende sanitarie locali (ospedali "spoke").

Si considerano infine le altre strutture di riferimento di particolari settori del territorio (ospedali "nodo di rete": ospedali di base; ospedali di zone disagiate; altre strutture integrative della rete ospedaliera).


Nell'attribuzione del punteggio è considerata la struttura ove il candidato presta attualmente servizio. Per coloro che prestano attualmente servizio in strutture di limitato rilievo territoriale (ospedali "spoke" e "nodi di rete") si valorizza l'eventuale pregressa esperienza significativa in strutture di livello nazionale, regionale o provinciale (ospedali "hub" o aziende ospedaliere e IRCSS di rilievo). A tal fine, l'esperienza si ritiene significativa se pari ad almeno un terzo della complessiva esperienza professionale acquisita o in alternativa ad almeno due anni nell'ultimo decennio.


2) POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO E SUE COMPETENZE CON SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONI DI DIREZIONE

Nella valorizzazione della complessiva posizione funzionale del candidato si considerano:

- le caratteristiche complessive dell'esperienza professionale maturata con riguardo alle diverse tipologie dei rapporti di lavoro intercorsi (rapporti di lavoro dipendente; rapporti di collaborazione regolati a monte da apposite convenzioni nazionali; rapporti di lavoro autonomo libero professionale) in relazione al diverso grado di relazione con l'équipe del servizio di afferenza che tali tipologie di rapporti determinano;
- le caratteristiche delle funzioni dirigenziali ricoperte dal professionista nel corso della carriera, con riguardo a funzioni con autonomia limitata da esercitare nel rispetto degli indirizzi del dirigente responsabile della struttura e con riguardo alla successiva attribuzione di funzioni di maggior autonomia professionale e direttiva.


il presidente
dr. Carlo CERNETTI


il commissario
dr. Pietro SCIPIO


il commissario
dr. Marco ZIMARINO


il Direttore sanitario
dr. Antonio DI CAPRIO


il segretario
dott. Massimo REBELLATO

2.a) per la valutazione della posizione funzionale del candidato con riguardo alla tipologia dei rapporti di lavoro interscambiati

Si considera che l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 (con le successive modifiche e integrazioni sin qui intervenute), recante il regolamento per l'accesso agli incarichi di direzione delle strutture complesse degli Enti del Servizio sanitario nazionale, prevede quale requisito specifico per l'ammissione alla selezione:

- il possesso di anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente per i candidati in possesso della specifica specializzazione universitaria richiesta (ovvero in possesso di specializzazione universitaria ritenuta equipollente ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 30 gennaio 1998, con le successive modifiche e integrazioni sin qui intervenute), ovvero in alternativa
- anzianità di servizio di dieci anni nella sola specifica disciplina della selezione per i candidati in possesso di specializzazione universitaria diversa o che non possiedono alcuna specializzazione universitaria.

Non sono valorizzati gli eventuali periodi di servizio precedenti alla data dell'acquisizione del titolo di specializzazione da parte del candidato, che restano assorbiti nel requisito di esperienza richiesto per l'ammissione, nonché i periodi di servizio anche successivi all'acquisizione della specializzazione che risultano prestati in posizioni funzionali per le quali non è richiesta specializzazione ai fini dell'accesso (quali i servizi di continuità assistenziale, di continuità assistenziale turistica, di medicina generale, di medico ufficiale delle forze armate).

Nella valutazione dell'esperienza professionale ulteriore rispetto a quella richiesta per l'ammissione il servizio prestato presso gli Enti del Servizio sanitario nazionale (e il servizio ad esso equiparato ai sensi del D.P.R. n. 484 del 1997) è valorizzato rispetto al servizio prestato presso Enti diversi.

- L'attribuzione del punteggio è effettuata sulla base delle circostanze indicate nell'autocertificazione acquisita, tenuto conto dell'esito degli eventuali controlli disposti ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; nel caso il controllo disposto non abbia ottenuto riscontro alla data della valutazione e che dall'autocertificazione resa non sia possibile desumere gli elementi necessari, la commissione si riserva di assegnare il punteggio minimo previsto;
- per i periodi di tempo indicati "a tutt'oggi" o con scadenza a una data successiva, si tiene conto del solo periodo fino al giorno della firma dell'autocertificazione;
- i servizi prestati nella stessa posizione funzionale, anche se in sedi diverse, sono cumulati fra loro; in caso di servizi concomitanti tra loro che darebbero luogo a punteggi diversi, è valutato soltanto il servizio con il punteggio più favorevole al candidato;
- in tutti i casi in cui è previsto il riproporzionamento di un periodo di tempo, il risultato utile è espresso in anni e in mesi, con esclusione della frazione di giorni; la frazione di mese superiore a quindici giorni è tuttavia considerata come mese intero;
- ove la documentazione a disposizione non è precisa nell'individuazione del periodo di riferimento, si tiene conto del periodo più corto intercorrente tra l'inizio e la fine del periodo dichiarato [e.g.: periodo dichiarato "2001-2003", si terrà conto del periodo tra il 31/12/2001 e l'1/1/2003; periodo dichiarato "giugno 2013 – dicembre 2014", si terrà conto del periodo tra il 30/6/2013 e l'1/12/2014].

2.b) per la valutazione della posizione funzionale del candidato con riguardo all'autonomia professionale con funzioni di direzione

La valutazione è effettuata in coerenza all'esame della documentazione prodotta con la candidatura o acquisita all'esito delle verifiche effettuate presso gli Enti di provenienza in relazione alle certificazioni dei servizi resi dagli interessati, con particolare valorizzazione degli incarichi che evidenziano ambiti di maggiore autonomia professionale e direzionale acquisita dal candidato;

- **si valorizza principalmente l'esperienza di incarichi gestionali apicali** (direzione di strutture complesse in corso; sostituzione temporanea del direttore di struttura complessa in caso di strutture vacanti; incarichi gestionali di responsabile di strutture semplici a valenza dipartimentale; incarichi di sostituzione temporanea del responsabile di struttura semplice a valenza dipartimentale in caso di strutture vacanti) **o in subordinate intermedie** (incarichi gestionali di responsabile di strutture semplici);
- **si valorizzano in ulteriore subordinate gli incarichi espressione di particolare autonomia professionale** acquisita (incarichi professionali di altissima specializzazione o altissima professionalità o, in subordinate, incarichi professionali di alta specializzazione o alta professionalità).

Il punteggio è assegnato in rapporto del tempo trascorso nella singola funzione rispetto al tempo complessivo dell'esperienza professionale valutabile.

3) TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO

La casistica presentata dal candidato è valutata avuti presenti la tipologia e la complessità delle prestazioni nonché i volumi prestazionali complessivi in coerenza al profilo professionale definito dall'Azienda.

La commissione, verificata la tipologia e quantità delle prestazioni, assegna l'effettivo punteggio in considerazione di elementi di coerenza rispetto al profilo professionale ricercato.

Si individuano i seguenti criteri generali di giudizio:

- volumi di prestazioni adeguati all'attività dell'unità operativa complessa, con tipologie delle prestazioni ritenute appropriate, a seconda del diverso grado di prossimità alle caratteristiche richieste dal profilo professionale;
- volumi di prestazioni adeguati all'attività dell'unità operativa complessa, con tipologie delle prestazioni nel loro complesso non del tutto adeguate alle caratteristiche del profilo professionale;

il presidente

dr. Carlo CERNETTI

il commissario

dr. Pietro SCIPIO

il commissario

dr. Marco ZIMARINO

il Direttore sanitario

dr. Antonio DI CAPRIO

il segretario

dott. Massimo REBELLATO

- volumi e tipologie delle prestazioni nel loro complesso non sufficientemente adeguati alle caratteristiche del profilo professionale;
- volumi e tipologie delle prestazioni non coerenti alle caratteristiche del profilo professionale.

4) ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI UNIVERSITARI DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE

La categoria valorizza l'attività didattica del candidato presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, rapportata alle ore annue di insegnamento.

La commissione ritiene di valorizzare nell'ordine:

- l'attività didattica nell'ambito di corsi universitari di specializzazione nella disciplina di concorso (o in disciplina equipollente)
- l'attività didattica nell'ambito di corsi universitari di specializzazione in altre discipline;
- l'attività didattica nell'ambito dei corsi di laurea in medicina e chirurgia;
- l'attività didattica nell'ambito dei corsi di laurea delle altre professioni sanitarie.

5) SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A UN ANNO CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI NONCHÉ ALLA PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. N.484/1997

Considerata la continua evoluzione in ambito medico-scientifico e il profilo richiesto dal bando, sono valorizzate le attività di studio, addestramento e aggiornamento professionale relative all'ultimo decennio.

Le attività di aggiornamento professionale caratterizzate da crediti ECM – Educazione continua in medicina – non sono oggetto di assegnazione di specifico punteggio in quanto finalizzate all'adempimento dell'aggiornamento obbligatorio, che non rileva ai fini specifici della selezione.

Sono valorizzati nella categoria:

- il possesso di ulteriori titoli accademici che presuppongono soggiorni di studio o addestramento superiori all'anno (quali: il possesso di altro diploma di specializzazione universitario e il dottorato di ricerca);
- i periodi di soggiorno superiori all'anno in posizione di comando finalizzato o che hanno dato luogo a congedi per la formazione autorizzati dal proprio Ente nell'ambito del rapporto di lavoro.

Per quanto attiene all'attività di formazione e aggiornamento professionale (partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari) si considerano:

- il corso di formazione manageriale di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 484 del 1997;
- il corso di aggiornamento tecnico-professionale di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484 del 1997 (corsi classificati e valutati da una apposita commissione scientifica costituita presso il dipartimento del Ministero della sanità);
- le altre attività di aggiornamento facoltativo.

6) PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Sono valorizzate le pubblicazioni scientifiche su riviste (internazionali; nazionali a valenza internazionale; nazionali), capitoli di libro, poster, abstract, comunicazioni differenziando le pubblicazioni redatte come primo autore da quelle redatte in collaborazione con altri autori (coautore).

Sono valorizzate le pubblicazioni con filtro nell'accettazione dei lavori.

Considerata la continua evoluzione in ambito medico-scientifico, le pubblicazioni scientifiche dell'ultimo decennio sono valorizzate con un punteggio maggiore rispetto alla letteratura risalente.

7) VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno trentesimi).

L'assegnazione del punteggio avviene in base alla capacità di analisi e di sviluppo degli argomenti proposti dimostrati dai candidati in coerenza alle capacità di chiarezza espositiva, alla conoscenza della materia trattata, alla visione d'insieme (aziendale), alla capacità di sintesi e alla capacità di interagire con la commissione.

il presidente

il commissario

il commissario

il Direttore sanitario

il segretario

dr. Carlo CERNETTI

dr. Pietro SCIPIO

dr. Marco ZIMARINO

dr. Antonio DI CAPRIO

dott. Massimo REBELLATO

8) GRIGLIA DEI PUNTEGGI

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI	(5 punti al massimo)
	<i>punti</i>
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA (o ARNAS o IRCSS di rilievo nazionale)	5,000
OSPEDALE HUB (con pregressa esperienza anche presso azienda ospedaliera universitaria, ARNAS o IRCSS di rilievo nazionale, per un periodo di tempo di almeno un terzo della complessiva esperienza professionale maturata o in alternativa per almeno due anni nell'ultimo decennio)	4,500
OSPEDALE HUB (o azienda ospedaliera o IRCSS di riferimento regionale o provinciale)	4,000
OSPEDALE SPOKE (con pregressa esperienza anche presso azienda ospedaliera, IRCSS o ospedale HUB per un periodo di tempo di almeno un terzo della complessiva esperienza professionale maturata o in alternativa per almeno due anni nell'ultimo decennio)	3,500
OSPEDALE SPOKE	3,000
OSPEDALE NODO DI RETE (e strutture ospedaliere o riabilitative complementari alla rete ospedaliera)	2,000

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO	(15 punti al massimo)
	<i>punti</i>
• esperienza richiesta per l'ammissione	0,000

non sono altresì valorizzati e restano assorbiti dal requisito di esperienza richiesto per l'ammissione:

gli eventuali servizi precedenti alla data dell'acquisizione del titolo di specializzazione	0,000
gli eventuali servizi successivi alla data dell'acquisizione del titolo di specializzazione il cui esercizio non contempla il requisito dell'accesso con specializzazione universitaria (servizi convenzionati di continuità assistenziale e turistica; servizi convenzionati di medicina generale; servizi di ufficiale medico delle forze armate)	0,000

• esperienza ulteriore rispetto al requisito di ammissione nelle medesime tipologie di posizione funzionale già considerate utili ai fini dell'ammissione, i cui rapporti si prolungano oltre la durata richiesta per l'ammissione	<i>punti</i>
per ciascun anno di servizio a rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno presso gli Enti del Servizio sanitario nazionale nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente e per i servizi equiparati ai sensi del D.P.R. n. 484 del 1994	1,000

trattasi delle seguenti equiparazioni:

servizio prestato nella disciplina o in disciplina equipollente dai medici degli ospedali universitari di cui al decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817 (convertito dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54) servizio di lavoro dipendente prestato nella disciplina o in disciplina equipollente presso amministrazioni pubbliche diverse dagli Enti del Servizio sanitario nazionale (quali il Ministero della salute e gli enti previdenziali INPS e INAIL) nonché presso Enti particolari (ospedali privati parificati, classificati ed equiparati) e servizi prestati all'estero secondo gli articoli 11 - 12 e 13 del D.P.R. n. 484; servizio di lavoro dipendente prestato nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente presso altri enti e strutture sanitarie pubbliche e private di medie e grandi dimensioni - articolo 10 del DPR n. 484 del 1997; l'articolo 2 del DPR n. 484 definisce i criteri per determinare gli enti e strutture sanitarie di medie e grandi dimensioni: sono sempre ricomprese nelle strutture di medio-grandi dimensioni le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale; per gli altri Enti sanitari (pubblici e privati) si considerano di medio-grandi dimensioni le strutture con numero di posti letto non inferiore a 250 oppure con un numero di dipendenti del ruolo sanitario non inferiore a 300;

servizio prestato in regime convenzionale nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali con rinvio alle tabelle ministeriali del 30 gennaio 1998 quali riferimento per l'individuazione della disciplina nella quale il servizio convenzionato deve intendersi reso - decreto del Ministro della sanità 23 marzo 2000.

• esperienza ulteriore rispetto al requisito di ammissione in altre tipologie di posizione funzionale	<i>punti</i>
per ciascun anno di servizio in altre posizioni funzionali; il periodo è riproporzionato in misura equivalente all'impegno orario contrattuale a tempo pieno di lavoro dipendente;	0,500
Sono valorizzati nell'ambito di questa categoria in quanto resi nella disciplina del concorso o in disciplina equipollente nell'ambito o per conto del Servizio sanitario nazionale e pertanto utili alla complessiva ricostruzione dell'esperienza professionale del candidato:	
• i servizi prestati presso le Aziende e gli Enti del Servizio sanitario nazionale con rapporto di lavoro autonomo libero professionale da medici in possesso della relativa specializzazione;	
• i servizi prestati presso altri enti pubblici o privati accreditati o convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, i cui servizi non sono già equiparati al servizio dipendente presso gli Enti del Servizio sanitario, con rapporto di lavoro dipendente o con rapporto di lavoro autonomo libero professionale da medici in possesso della relativa specializzazione	

• **per la valutazione delle competenze del candidato con specifici ambiti di autonomia e con funzioni di direzione:**

si considera il valore massimo di 15 punti previsto dalle linee di indirizzo regionali quale parametro massimo di valore per il riconoscimento del massimo grado di autonomia funzioni di direzione;

la graduazione (dal punteggio massimo di 15 al punteggio minimo di 0) tiene conto del rapporto di graduazione del valore di posizione tra l'una e l'altra tipologia di incarico previsto nella tabella riportata all'articolo 69 del C.C.N.L. dell'area sanità stipulato il 23 gennaio 2024, con arrotondamento all'unità piena;

il punteggio finale è assegnato al candidato in proporzione al rapporto percentuale delle specifiche funzioni valutate rispetto al "peso" delle altre funzioni dirigenziali rivestite nel corso dell'esperienza professionale valutabile;

	valore di graduazione	<i>punti</i>
struttura complessa (o sostituzione di incarico di struttura vacante)	15,000	
struttura semplice dipartimentale (o sostituzione di incarico di struttura vacante)	10,000	
struttura semplice	9,000	
altissima professionalità o altissima specializzazione	9,000	
alta professionalità o alta specializzazione	7,000	
professionale con oltre cinque anni di esperienza	4,000	
professionale iniziale di base	0,000	

il punteggio effettivo è assegnato in base al rapporto tra la funzione valutata e le altre funzioni rivestite dal candidato nel corso dell'esperienza (% di permanenza in ciascuna funzione)

il presidente

dr. Carlo CERNETTI

il commissario

dr. Pietro SCIPIOE

il commissario

dr. Marco ZIMARINO

il Direttore sanitario

dr. Antonio DI CAPRIO

il segretario

dott. Massimo REBELLATO

TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO (CASISTICA)	(20 punti al massimo)
	<i>punti</i>
<ul style="list-style-type: none"> volumi di prestazioni adeguati all'attività dell'unità operativa complessa, con tipologie delle prestazioni ritenute pienamente corrispondenti alle caratteristiche del profilo professionale; ritenute appropriate e soddisfacenti le caratteristiche del profilo professionale; ritenute nel loro complesso appropriate alle caratteristiche del profilo professionale ricercato; ritenute nel loro complesso coerenti alle caratteristiche del profilo professionale; 	da 14,001 a 20,000
<ul style="list-style-type: none"> volumi di prestazioni adeguati all'attività dell'unità operativa complessa, con tipologie delle prestazioni nel loro complesso non del tutto adeguate alle caratteristiche del profilo professionale; 	da 12,000 a 13,999
<ul style="list-style-type: none"> volumi e tipologie delle prestazioni nel loro complesso non sufficientemente adeguati alle caratteristiche del profilo professionale; 	da 10,001 a 11,999
<ul style="list-style-type: none"> volumi e tipologie delle prestazioni non coerenti alle caratteristiche del profilo professionale; 	fino a 10,00
ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI UNIVERSITARI DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE	(3 punti al massimo)
	<i>punti</i>
<ul style="list-style-type: none"> per ciascuna ora di insegnamento negli ultimi dieci anni in corsi di specializzazione universitaria nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente 	0,005
<ul style="list-style-type: none"> per ciascuna ora di insegnamento negli ultimi dieci anni in corsi di specializzazione universitaria in altre discipline 	0,004
<ul style="list-style-type: none"> per ciascuna ora di insegnamento negli ultimi dieci anni in corsi di laurea in medicina e chirurgia 	0,003
<ul style="list-style-type: none"> per ciascuna ora di insegnamento negli ultimi dieci anni in corsi di laurea delle altre professioni sanitarie 	0,002
<ul style="list-style-type: none"> per ciascuna ora di insegnamento universitario precedente agli ultimi dieci anni 	0,001
SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADESTRAMENTO PROFESSIONALE	(2 punti al massimo)
Per l'attività di studio, addestramento e formazione degli ultimi dieci anni :	<i>punti</i>
<ul style="list-style-type: none"> per ciascun soggiorno di studio o di addestramento professionale attinente alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione di tirocini obbligatori si valorizza nella categoria anche il titolo accademico di dottore di ricerca attinente alla disciplina ovvero il possesso di altra specializzazione in disciplina equipollente o affine 	0,500
<ul style="list-style-type: none"> per ciascun diploma di master universitario post lauream attinente alla disciplina 	0,300
<ul style="list-style-type: none"> per il corso di formazione manageriale di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 484 del 1997 	0,150
<ul style="list-style-type: none"> per ciascun corso di aggiornamento tecnico-professionale classificato e valutato da una apposita commissione scientifica costituita presso il dipartimento del Ministero della sanità ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. n. 484 del 1997 	0,100
<ul style="list-style-type: none"> per altre attività di aggiornamento facoltativo, per ciascun evento si considera un evento ogni attestato di presenza, partecipazione o profitto a corsi, seminari, convegni e congressi di durata di almeno otto ore; si considera altresì un singolo evento ogni giorno di presenza a corsi, seminari, convegni e congressi che si tengono in più giorni, come riportato nei relativi attestati finali di presenza, partecipazione o profitto	0,010
PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	(5 punti al massimo)
	<i>punti</i>
<ul style="list-style-type: none"> per ciascuna pubblicazione come unico o primo autore negli ultimi dieci anni 	0,030
<ul style="list-style-type: none"> per ciascuna pubblicazione come co-autore negli ultimi dieci anni 	0,015
<ul style="list-style-type: none"> per ciascuna pubblicazione in forma di poster, abstract o comunicazione negli ultimi dieci anni 	0,010
<ul style="list-style-type: none"> per ciascuna pubblicazione con filtro nell'accettazione dei lavori negli ultimi dieci anni 	0,010
<ul style="list-style-type: none"> per ciascuna pubblicazione risalente a oltre un decennio e pubblicazioni varie (nelle quali risulta il candidato come "collaboratore" ma non come autore o co-autore); 	0,005

il presidente

dr. Carlo CIBRETTI

il commissario

dr. Pietro SCIPIONE

il commissario

dr. Marco ZIMARINO

il Direttore sanitario

dr. Antonio DI CAPRIO

il segretario

dott. Massimo REBELLATO